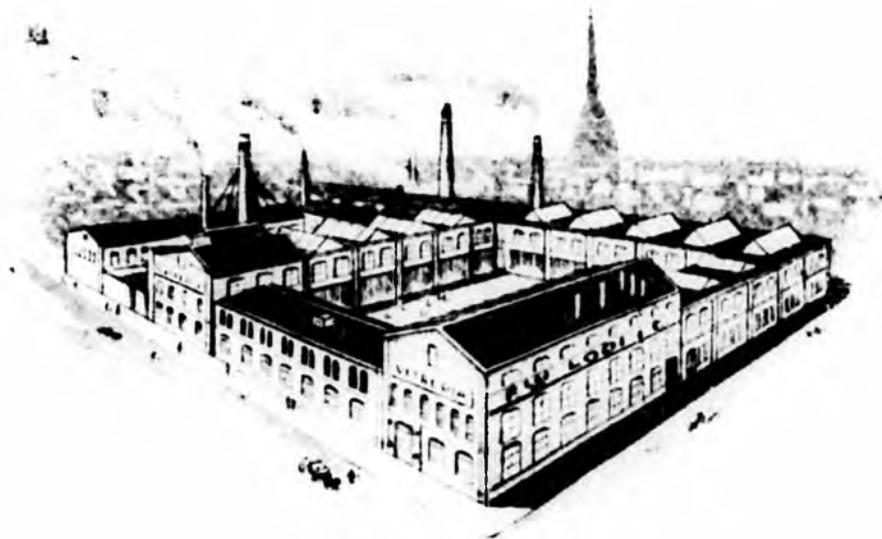


a scoppi e determinare dei veri guai. Se queste caraffe fossero maggiormente conosciute ed apprezzate dai buoni consumatori, fabbricanti di

Le materie prime che giungono allo Stabilimento vengono, dopo un'adeguata preparazione, infornate nel forno a grandi crogioli ove, durante la notte, a 1800" circa di calore avviene la fusione e cioè la trasformazione della materia prima, che si presenta come una polvere bianca, in vetro bianco trasparente che allo stato di fusione diventa una massa liquida malleabile ed incandescente. Terminata la fusione si lascia diminuire di calorie il forno affinché il vetro si purifichi ed acquisti maggior pastosità. Alle 7 circa del mattino viene iniziata la lavorazione.



LO STABILIMENTO

acque gazzose che si lasciano sovente convincere che la merce straniera sia la migliore, potrebbero risparmiare molti denari e la fabbrica potrebbe dar lavoro a numerosi operai, e su questo bisogne-

d'acciaio che passa poi al « terzo » che si occupa della levata di materia necessaria per soffiare il vaso.

Il « maestro soffiatore » prende dal terzo la



Una delle sala del lavoro

rebbe richiamare l'attenzione del nostro Governo.

Visitando la Vetreria, cercheremo di spiegare sommariamente il ciclo di lavorazione necessario per creare un vaso per confetti.

levata e la plasma con dei « maiozzi » di legno sino ad abbozzare la forma voluta raggiunta la quale essa viene colata nello stampo di ghisa dove mercè il soffio del « maestro soffiatore » il vetro, raffreddandosi istantaneamente, assume